

prefetto.

Proprio sotto questo specifico aspetto, l'agente di Polizia Provinciale possiede tutte le prerogative e i compiti tipici della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Municipale.

Recentemente, sotto l'egida dell'ufficio provinciale Caccia e Pesca, si è svolto un corso di aggiornamento e riqualificazione per agenti provinciali. Corsi di grande valenza, considerato l'elevato livello di qualificazione dei relatori che vi hanno preso parte. Fra questi, oltre il dott. Giampaolo Paoletti dirigente responsabile provinciale del Servizio risorse naturali, il dott. Roberto Fausti, dirigente del Servizio tutela e risanamento ambientale, il dott. Labbrafrancia, capo della squadra mobile presso la Questura di Ascoli, il dott. Centinaro, pretore di Ascoli, il dott. Ricci, coordinatore provinciale del Corpo Forestale dello Stato, il dott. Marconi, biologo dell'Università di Camerino, l'avv. Bonsanto di Bologna, esperto in materia venatoria.

Dopo la conclusione del corso a cui abbiamo accennato, ne ha fatto subito seguito un altro riservato agli agenti ittici volontari e di aggiornamento ai componenti il Corpo di Polizia Provinciale, tenutosi a Fermo presso la locale Concommercio, mentre gli esami per il conseguimento dell'attestato, si sono tenuti ad Ascoli presso la Provincia.

Mentre scriviamo, presso i locali dell'Amministrazione Provinciale, è in attuazione un ulteriore corso per agenti venatori volontari e per quanti hanno aspirazioni al conseguimento dell'attestato di idoneità necessario, secondo la legge 157/92, per la richiesta del decreto di approvazione per guardie giurate volontarie; molto utile, fra l'altro, ai fini del punteggio per pubblici concorsi del settore.

Al corso partecipano anche guardie giurate per una maggiore qualificazione professionale. Le lezioni sono tenute da funzionari secondo le specifiche competenze: dott. G. Paoletti - caccia - (Legge 157/92 e L.R. N. 7/95) - dott. Stango (Ass. Venatorie e Volontariato) - dott. Fausti (leggi in materia ambientale) - D. Travaglini (giornalista) e C. Girolami (verbali di contravvenzioni in materia di caccia).

I componenti la "Polizia Provinciale", quindi, sono da



*Il dirigente Paoletti riunisce periodicamente tutti i componenti il settore "Risorse Naturali" per l'elaborazione di nuove strategie conseguentemente alla emanazione di leggi e disposizioni riflettenti i compiti della "Polizia Provinciale"*



*Presso l'ufficio "Risorse Naturali" è operante un centro radio per i collegamenti con le pattuglie di Agenti dislocate in tutto il territorio provinciale.*

considerarsi a tutti gli effetti anche agenti di polizia giudiziaria e Pubblica Sicurezza (PS).

Sono stati dotati, pertanto, di adeguati armamenti: fucile Beretta semiautomatico cal. 12 e pistola Beretta cal. 9x21 oltre al fucile a proiettili narcotici.

Anche le attrezzature risultano di tutto rispetto: autovetture, mezzi attrezzati, radio veicolare, ricetrasmittenti individuali, manette e palette per l'intimazione dell'Alt.

Anche fuori servizio gli agenti mantengono le qualifiche. Gli stessi sono obbligati (per regolamento) ad un allenamento semestrale nell'uso

delle armi.

Il campo operativo e le funzioni della Polizia Provinciale è stato costantemente ampliato e si allarga, oggi, ad ogni settore di competenza delle Amministrazioni Provinciali: caccia, pesca nelle acque interne, incendi boschivi in collaborazione con il Corpo Forestale, impiego in agricoltura degli anticrittogamici, inquinamento delle acque superficiali, tutela della flora, difesa dell'ambiente (L.R. 52/74), utilizzo delle acque, funghi e tartufi, tassidermia ed inibalsamazione, smaltimento rifiuti solidi, randagismo, polizia stradale, paesaggistica,

urbanistica...

Al dott. Giampaolo Paoletti - Funzionario del Servizio Risorse Naturali - abbiamo chiesto notizie circa il possibile aumento dei componenti il Servizio di Polizia Provinciale oggi operante nella nostra zona: «L'Organico attuale degli agenti - ci dice Paoletti - è di 23 unità. Quanto prima, come disposto dalla recente Legge Regionale 7/95, questa entità verrà raddoppiata e nel tempo, per soddisfare completamente ogni esigenza, sicuramente il Servizio di Polizia Provinciale di Ascoli Piceno raggiungerà le 100 unità, di cui 60 solo per la caccia e pesca».